



1. INFORMAZIONI GENERALI - *Le informazioni generali sull'ente, la missione perseguita e le attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto, l'indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto e del regime fiscale applicato, nonché le sedi e le attività svolte.*

Associazione di promozione Sociale "Colore APS" – sede unica: Via Moncucco 29 – 20142 –Milano
Telefono 0289539954 - segreteria@apscolore.org - www.associazionecolore.it
codice fiscale 12133530159 partita iva 08101880964 (regime fiscale legge 398/91)
iscritta al registro provinciale con dd n° 2/2007 del 31/01/2007 al n°2 sezione f

MISSIONE E IDENTITA'

Colore è un'associazione di promozione sociale che gestisce un Centro di aggregazione a Milano in via Moncucco 29. Anche se opera principalmente nel quartiere, Colore è una realtà cittadina e si rivolge ad un'utenza eterogenea.

Vision: migliorare la qualità sociale delle relazioni, del tempo e del territorio ispirando, condividendo e praticando modelli di socialità integrata, promuovendo nel contempo valori inclusivi.

Mission: gestiamo un centro di aggregazione rivolto ai soci, alla collettività e al territorio, dove promuoviamo, organizziamo, gestiamo, e ospitiamo attività di interesse sociale e culturale, quindi socio-educativo e di cooperazione-solidale, finalizzate all'integrazione sociale. Qui le persone possono partecipare, realizzare e condividere percorsi ed esperienze di aggregazione socialmente utili. Colore agisce come l'agente fluidificante di interessi, valori ed attitudini socialmente rilevanti, li promuove, li stimola, li esprime e gli fornisce impulso, li inter-connette strategicamente cercando di trasformarli in attività e azioni concrete per poi ricondurli in un contesto più ampio di appartenenza comunitaria che produce beni relazionali, anche a favore della comunità locale e del territorio in generale. Diamo così forma ad una comunità sociale, multi-etnica, eterogenea e cosmopolita, inclusiva, mutevole, continuativa e originale, fatta di persone, gruppi e organizzazioni che sperimentano forme di coesione sociale, verificando a livello micro-sociale i fenomeni socioculturali più ampi. Colore è e vuole essere una comunità sociale unita nel rispetto e nella tutela delle differenze. Una comunità sociale che impara, studia, si diverte, lavora e si impegna per l'interesse collettivo.

Core istituzionale: integrazione sociale. Col termine integrazione intendiamo l'inclusione delle diverse identità in un unico contesto all'interno del quale non sia presente alcuna discriminazione e nel quale venga praticata la comunicazione interculturale. L'integrazione è un importante processo sistemico che si aggiunge alla differenziazione. Questa comporta l'articolazione del sistema sociale in sotto-sistemi strutturalmente e

funzionalmente differenti. Si ha così la segmentazione in gruppi specifici e la precisazione delle norme e dei valori culturali. L'integrazione è il processo attraverso il quale il sistema acquista e conserva un'unità strutturale e funzionale, pur mantenendo la differenziazione degli elementi. L'integrazione è anche il prodotto di tale processo, in termini di mantenimento dell'equilibrio interno del sistema, della cooperazione sociale, del coordinamento tra i ruoli e le istituzioni.

Aree di intervento: Colore promuove attività socioculturali attraverso un' **Area socio-educativa** che si occupa di Tempo Libero, Cultura, Ecologia e Volontariato ed un' **Area cooperativa-solidale** che si occupa di Associazionismo, Multietnicità, Coesione Sociale e Rete Territoriale.

Per Colore l'aggregazione e le attività sociali all'insegna della condivisione hanno un'utilità specifica, non sono dimensioni fini a sé stesse, bensì funzionali alla produzione di beni relazionali e inserite in un progetto più ampio e globale, in cui le proposte e le iniziative per il **Tempo Libero** e gli eventi di animazione territoriale acquisiscono un significato che va al di là dell'aspetto ludico e ricreativo. Particolare attenzione è quindi dedicata alla **Cultura** e all'educazione, con un approccio divulgativo, popolare e accessibile a tutti. Le altre attività, i servizi e le iniziative di Colore sono riconducibili alla sfera artistica, didattica e informativa ma anche alla pratica del riciclo, al rispetto e alla cura del verde e della natura che definiscono l'area **Ecologica**. Non mancano inoltre collaborazioni con finalità educative con Istituti Scolastici e Università. Colore promuove il **Volontariato**, attraverso il coinvolgimento attivo della cittadinanza, nell'intento di mettere in condizione i cittadini non solo di partecipare a iniziative e piccoli progetti, ma anche di promuoverli e gestirli. In questo modo ciò che è proposto e promosso assume una forte connotazione valoriale, perché fornisce gli strumenti concreti per definire spazi e tempi utili e funzionali al miglioramento della qualità del tempo libero in particolare e della vita, più in generale. Le iniziative promosse da Colore hanno anche un fine di **Integrazione Multietnica** che intende valorizzare **le differenze** e la promozione e lo sviluppo dell'**Associazionismo**, quindi dei gruppi informali con interessi socialmente e culturalmente significativi, anche se non strutturati. A tale scopo condividiamo le nostre esperienze, eroghiamo servizi per la realizzazione d'iniziative, facilitando lo scambio di idee e buone prassi. In tale contesto è da sempre fondamentale il contatto con le organizzazioni che si occupano di emarginazione, in modo da fornire, nei limiti delle risorse disponibili, un servizio di orientamento sociale di base e la promozione di iniziative che favoriscono la **Coesione Sociale**. Fondamentale infine un'azione **di Rete Territoriale** dove Colore interagisce, collabora e si confronta con le altre realtà pubbliche e private, creando rete e sinergia sociale. **Valori principali:** Colore è un'associazione fatta di persone che si riconoscono in alcuni valori di base quali Divertimento (tempo libero), Ecologia (eco-logica), Educazione (cultura), Altruismo (volontariato), Cooperazione (associazionismo), Cosmopolitismo (multietnico), Solidarietà (coesione sociale) e Unione (rete territoriale), partendo dai quali promuovono attività sociali finalizzate a creare relazioni che esprimono l'appartenenza a una comunità.

2. DATI SUGLI ASSOCIATI E SULLE ATTIVITA' SVOLTE NEI LORO CONFRONTI - *I dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente.*

ALBO SOCI E ALBO VOLONTARI

Riportiamo i dati inerenti al numero dei soci e dei soci volontari attivi del 2020 aggiornati al 31 dicembre.

ANNO SOCIALE	N°SOCI	N°VOLONTARI
2020	62	32
2019	69	34
2018	73	38
2017	141	47
2016	235	74
2015	171	55

Anche nel 2020, il numero dei soci è in lieve calo rispetto agli anni precedenti. Tale tendenza, come analizzato nelle relazioni di missione recenti, è frutto di un orientamento sempre più attento alla qualità dei rapporti associativi e di volontariato, spesso trascurati in favore della quantità. Anche quest'anno, il calo è molto lieve e si conferma una stabilizzazione, punto di un nuovo equilibrio. Ovviamente, tali considerazioni quest'anno sono squisitamente numeriche, in quanto il coinvolgimento dei volontari in considerazione del numero di attività svolte nel 2020 è risultato molto ridotto rispetto alla normalità che ha comportato, durante l'anno, una disgregazione rilevante del tessuto di volontariato con una conseguente riduzione significativa dei soci e dei volontari ad inizio 2021, principalmente per decadimento degli stessi.

CONSIGLIO DIRETTIVO – PRESIDENZA E COLLEGIO DEI GARANTI

NOME	COGNOME	CARICA
Maurizio	Siracusa	Presidente- Consigliere
Giovannina	Chirico	Vice-presidente- Consigliera

Sergio Enzo	Spinoso	Consigliere
Nadia	Candelori	Garante
Paola	Bistoletti	Garante
Caterina	Cannone	Garante

ATTIVITA' RIVOLTE AGLI ASSOCIATI

Colore APS rivolge le attività di volontariato agli associati; la scelta è legata principalmente alla volontà di sviluppare coesione su finalità comuni, consapevolezza e senso di appartenenza della comunità associativa, tutti elementi funzionali ad una gestione migliore dell'associazione stessa.

Il 50% circa degli associati, dato che si conferma anche nel 2020, è composto da volontari. Ciclicamente,

Ai soci viene inviata una lettera stagionale quadrimestrale che li tiene aggiornati sulle attività in corso promosse dall'associazione e sull'andamento della vita associativa.

Gli associati partecipanti all'assemblea dei soci per l'approvazione della relazione di missione e del rendiconto del 11 luglio 2020 sono stati 21.

Ai soci è naturalmente permesso partecipare indistintamente a tutte le attività rivolte e offerte alla collettività.

Per una descrizione esaustiva di tali iniziative, si rimanda alla sezione 20 dove sono riportate anche quali attività sono rivolte specificatamente agli associati.

3. CRITERI APPLICATI NELLE VOCI DI BILANCIO - *I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato; eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.*

Il CDA di Colore APS, come ogni anno, redige e sottopone all'assemblea dei soci l'approvazione del Rendiconto Economico.

Il bilancio di esercizio del 2020 di Colore APS è elaborato secondo il principio di cassa e con modalità che rispondono ai criteri indicati dal modello ministeriale (Mod. D di cui all'art. 13, comma 2, Codice Terzo Settore).

Non è stata calcolata e utilizzata la sezione "Costi e Proventi figurativi" (facoltativa).

Non sussistono rettifiche o conversioni di valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

Non sono stati effettuati accorpamenti o eliminazioni alle voci riportate nel modello ministeriale sopra indicato.

Nel rendiconto gestionale le voci sono raggruppate in diverse “sezioni” di Entrate e Uscite, le quali forniscono dei resoconti di Avanzo/Disavanzo parziali la cui somma definisce il risultato complessivo dell’esercizio.

4. IMMOBILIZZAZIONI - *I movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell’esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell’esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell’esercizio.*

Colore APS non ha dati contabili esistenti.

5. COSTI DI IMPIANTO, DI AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO - *La composizione delle voci «costi di impianto e di ampliamento» e «costi di sviluppo», nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento.*

Colore APS nell’anno sociale 2020 non registra costi di impianto, di ampliamento o costi di sviluppo.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA E DEBITI ASSISTITI - *Distintamente per ciascuna voce, l’ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.*

Colore APS nell’anno sociale 2020 non registra crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni e/o debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

7. RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI, ALTRI FONDI - *La composizione delle voci «ratei e risconti attivi» e «ratei e risconti passivi» e della voce «altri fondi» dello stato patrimoniale.*

Colore APS elabora il bilancio in regime di cassa e non di competenza, quindi non procede alla composizione di tali voci di bilancio.

8. MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO - *Le movimentazioni delle voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.*

Colore APS nell'anno sociale 2020 non registra e quindi non procede ad elaborare prospetti descrittivi inerenti l'origine, la possibilità di utilizzazione e/o la natura ed i vincoli di tali movimentazioni.

9. IMPEGNI DI SPESA REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE - *Una indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.*

Colore APS nell'anno sociale 2020 non registra e quindi non procede ad elaborare prospetti descrittivi inerenti l'origine, la possibilità di utilizzazione e/o la natura ed i vincoli di tali movimentazioni.

10. DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE - *Una descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate.*

Colore APS nell'anno sociale 2020 non registra erogazioni liberali condizionate.

11. RENDICONTO GESTIONALE: COMPONENTI PRINCIPALI, COSTI, RICAVI E INCIDENZE ECCEZIONALI -

Un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

A partire dal 23 febbraio 2020, con la chiusura della sede causa pandemia, si sono interrotte le attività aperte al pubblico con una considerevole diminuzione delle entrate dell'associazione, sia quelle delle attività generali (in particolare **per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori ed erogazioni liberali**) che quelle delle attività diverse; si è registrato anche un abbassamento significativo delle uscite, ovviamente principalmente sui **servizi** (utenze) e sulle spese per le **materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci** (attività generali), ma tale riduzione non è equiparabile a quella registrata nelle entrate, causando così un disavanzo d'esercizio negativo.

Il disavanzo delle attività generali non ha gravato particolarmente sulla gestione, bensì, lo ha fatto l'impossibilità di attuare le **attività diverse**, il cui disavanzo è irrisorio e le cui entrate sono state quasi azzerate.

Le difficoltà conseguenti alla pandemia e alla chiusura della sede hanno comportato l'impossibilità di impiegare risorse per organizzare **raccolte fondi** e la disgregazione del tessuto associativo e l'improvvisa ed imprevista "gestione da remoto" obbligata, ha comportato indirettamente un abbassamento anche nella registrazione dei versamenti delle **quote associative**.

Hanno impedito l'aggravio della situazione economica e della perdita d'esercizio i sostegni economici governativi per i danni causati dalla pandemia (i cosiddetti ristori), inclusi nella voce **altre entrate generali**, e gli introiti relativi al **5xmille**, che di fatto costituiscono praticamente la totalità del residuo disponibile.

Come registrato negli esercizi precedenti, è in continuo calo il 5xmille destinato all'associazione, per valutare l'ulteriore abbassamento, si deve infatti considerare nel confronto con il 5xmille del 2017 incassato nel 2019, che la voce specifica riportata nel rendiconto 2020 è la somma totale del 5xmille sia dell'anno finanziario del 2018 che del 2019. Come indicato nella relazione precedente, tale abbassamento è causato da una mancata sensibilizzazione adeguata tra i soci ed i partecipanti, avvenuta invece negli anni precedenti e che aveva comportato, infatti, un suo innalzamento.

Ricordiamo che dettagli della rendicontazione del 5xmille presente e pregressa (così come quelle delle raccolte fondi) sono disponibili per la consultazione durante l'assemblea dei soci per l'approvazione del rendiconto e comunque sempre in segreteria.

Non ci sono **debiti** da segnalare. Rispetto **ai crediti**, non abbiamo al momento dell'approvazione alcun credito in sospeso da segnalare. Anche in merito ai **rimborsi** non vi è nulla di particolare da segnalare.

In merito al libro dei **cespiti**, esso contiene i beni con un valore economico rilevante per l'associazione (indicativamente quelli uguali e superiori ai 50 euro), quindi quelli ritenuti particolarmente significativi per la vita associativa e comunque ogni attrezzatura alimentata elettricamente ed ogni strumento, arredo o attrezzatura, di qualsiasi valore, rilevante dal punto di vista della sicurezza dei lavoratori e dei volontari; infatti, tale libro rappresenta anche l'elenco annuale aggiornato delle attrezzature in dotazione all'Associazione e allegate come parte integrante al DVR (Documento della Valutazione dei Rischi) vigente.

Durante l'anno viene quindi tenuto un monitoraggio dei beni e della strumentazione in entrata ed in uscita dall'Associazione, quindi è presente un registro delle donazioni e viene effettuata una verifica annuale complessiva di aggiornamento. Il registro delle donazioni di materiali e attrezzature è a disposizione dei soci; ogni dono, come ogni bene acquisito, viene registrato nel cespito. Ad ogni bene donato viene attribuito un valore simbolico di 1 €. Nell'elenco dei beni aggiornato con i nuovi acquisti e le nuove donazioni, sono tolti quelli eliminati o sostituiti in quanto obsoleti, non funzionanti, quindi guasti, pericolosi o rotti (se non diversamente indicato/segnalato). L'elenco dei beni aggiornato è quindi stampato ed allegato al rendiconto, e sempre disponibile in segreteria. Ricordiamo che i nostri cespiti non contengono beni ammortizzabili in quanto l'associazione non è

tenuta ad effettuare l'ammortamento in regime di cassa. Complessivamente, non si registrano nuovi beni rilevanti nel cespito associativo, che rimane a disposizione durante l'assemblea dei soci per l'approvazione del rendiconto e successivamente in segreteria.

Nel complesso, non si registrano incidenze particolari oltre a quelle indicate, sostanzialmente e particolarmente legate alle conseguenze del lockdown. L'andamento economico dell'associazione decisamente positivo dei precedenti esercizi (2019 e 2018), se raffrontato con le annualità pregresse, ha di fatto reso possibile la sopravvivenza economica in quest'anno difficile; nonostante tutto, attualmente, i residui di cassa sono ancora in positivo e nelle disponibilità persiste, ad inizio 2021, un minimo fondo di base.

12. NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE - *Una descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute.*

Le erogazioni liberali ricevute da Colore APS sono donazioni liberali semplici, ricevute da persone fisiche a sostegno delle attività attuate dall'organizzazione.

13. DIPENDENTI E CATEGORIE, VOLONTARI - *Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.*

Colore APS nel 2020 non ha avuto personale alle sue dipendenze e si è avvalsa unicamente del supporto dei volontari iscritti nel registro dell'Associazione di cui all'art. 17, comma 1; il cui numero è indicato e specificato nella sezione 2.

14 COMPENSI ALL'ORGANO ESECUTIVO, DI CONTROLLO E/O AL REVISORE LEGALE - *L'importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale. Gli importi possono essere indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate.*

Nessun membro del CDA di Colore APS nel 2020 ha percepito compensi. Colore APS attualmente non ha un organo di controllo ed un revisore legale.

15. ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI DI CUI ALL'ART.10 DEL DLGS N.117/2017 - *Un prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.*

Colore APS non ha elementi patrimoniali di tale tipologia destinati ad uno specifico affare.

16. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE - *le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.*

Colore APS non ha effettuato operazioni con parti correlate.

17. DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO - *La proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo.*

Colore APS destinerà l'avanzo agli esercizi futuri per il perseguimento degli obiettivi statutari.

18. SITUAZIONE DELL'ENTE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE - *L'illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione. L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.*

SITUAZIONE GENERALE E ANDAMENTO DELL'ANNO SOCIALE

Come indicato nella relazione di missione 2019 "la prospettiva" ad inizio 2020 era quella di creare le condizioni per poter reperire le risorse affinché il processo di crescita e cambiamento continuasse con modalità costanti, anche aprendo alla possibilità di **implementare i vari settori** identificati,

per rispondere ai bisogni in modo più efficace ed efficiente grazie anche all'ottenimento di più fondi, **al fine di avviare una crescita ponderata sulla base delle possibilità reali e delle risorse concrete a disposizione**, mirando soprattutto ad una maggior stabilità e sostenibilità di quanto in essere, puntando e concentrandosi sugli esiti qualitativi e non quantitativi dei risultati e delle attività in generale, cercando di migliorare i primi e stabilizzare i secondi.

Dobbiamo ripartire quindi da dove ci eravamo lasciati e ribadire che tale "prospettiva", in considerazione dei noti fatti legati all'epidemia è profondamente mutata, le ordinanze restrittive e i conseguenti lockdown totali o parziali hanno infatti causato la sospensione continuativa delle attività socio-culturali promosse abitualmente da APS Colore il cui Centro di Integrazione Sociale è chiuso al pubblico dal 23/02/2020.

Anche i presupposti di continuità e gli sviluppi organizzativi, gestionali e istituzionali sono stati compromessi dalla mancanza di attività in presenza, il cortocircuito causato dalla pandemia ha comportato un reset quasi totale sui diversi livelli della vita associativa.

Ricordiamo come dal 23 febbraio 2020 la permanente chiusura del Centro di Integrazione e la sospensione delle sue attività è avvenuta prima per il lockdown e successivamente, da giugno 2020, in considerazione:

- della valutazione delle modalità restrittive e le tempistiche per attuarle, quindi per l'impossibilità di attuare alcune iniziative;
- della pausa estiva che comporta di per sé la sospensione della maggior parte, se non della totalità, delle attività;
- della concentrazione delle risorse in quel periodo (maggio/luglio 2020) sul reperimento di fondi per rendere sostenibili le spese associative;
- della disgregazione del tessuto associativo conseguente il lockdown;
- delle valutazioni economiche emerse nel bilancio preventivo 2020;
- della volontà del CDA di abbassare il rischio di contagio, come suggerito ed indicato anche dai DPCM di quel periodo, sospendendo le attività.

La riapertura del Centro di Integrazione Sociale e il riavvio delle attività, come anticipato nella Assemblea dei Soci dell'11/07/2020 e nelle conclusioni della relazione di missione 2019 approvata dall'assemblea, era sempre stata legata alla valutazione:

- del risultato dei tentativi di ricostruire il tessuto associativo di Colore;
- della conferma della disponibilità di un congruo gruppo di volontari per sostenere la riapertura e lo svolgimento delle attività previste;
- del livello delle restrizioni indicate nelle modalità di ripresa delle attività, contenute nei DPCM governativi e nelle ordinanze regionali necessarie al contenimento del contagio;
- delle risorse economiche che possono pervenire dal finanziamento dei progetti presentati a bandi pubblici e/o privati.
- della forte considerazione di come la riapertura della sede di APS Colore fosse vincolata, alla previa realizzazione di un Piano di Intervento per il contenimento del Covid-19 ed in corso di elaborazione.

Tali aspetti non dovevano verificarsi tutti, tantomeno in contemporanea, ma, attraverso di essi, si sarebbe potuto delineare un'analisi ponderata e complessiva per attuare le scelte relative alla riapertura della sede e al riavvio delle attività. Ottenere i contributi che garantissero la sostenibilità economica, costituiva una variante determinante.

Alla luce del contesto sopra descritto nell'estate 2020 erano quindi emersi i seguenti bisogni prioritari:

- un **bisogno "interno"** a livello dell'organizzazione rilevato dall'osservazione dell'andamento della vita associativa, e cioè quello di ricompattare e ricostruire il tessuto associativo e di volontariato, quindi di adottare e adeguarsi ai protocolli sanitari per la realizzazione, anche solo parziale, di alcune attività e servizi da remoto e/o in presenza.
- un **bisogno "esterno"** a livello territoriale, di integrazione sociale, rilevato oltre che dalla pluriennale esperienza dell'associazione sul campo, da documenti di programmazione territoriale istituzionali. Tale bisogno inoltre è attualmente amplificato dalle conseguenze dei lockdown completi o parziali.

Inoltre, è da tenere in forte considerazione come la riapertura della sede di APS Colore a settembre 2020 fosse vincolata, sulla base delle normative vigenti, alla previa realizzazione di un Piano di Intervento per il contenimento del Covid-19, nonché alla conseguenziale predisposizione logistica della sede e della valutazione oggettiva inerente le risorse necessarie per ipotizzare la riprogrammazione di alcune attività.

Per questo motivo, nel corso di giugno e luglio 2020, abbiamo presentato diverse richieste di finanziamento a enti pubblici e privati. I progetti per i quali attendavamo risposta erano: Colore React, Colore Reloaded e Colore Restart, tutti incentrati sul riavvio delle iniziative, la sostenibilità della riapertura della sede e la risposta dei bisogni identificati.

Tra la fine di agosto e la fine di ottobre 2020 abbiamo quindi operato affinché:

- si predisponesse la ricostruzione minimale del tessuto associativo, di volontariato e delle istanze socioculturali orbitanti e in rete con il Centro di Integrazione Sociale, così da permettere la ricomposizione delle risorse necessarie all'organizzazione delle varie attività e servizi da proporre all'utenza;
- venisse definito un programma di attività socio-culturali da promuovere e attuare da remoto o in presenza;
- venisse definito un Piano di intervento contenente misure di prevenzione e contenimento della diffusione del covid-19 – il quale fu avviato attraverso un contatto preventivo con il Comitato Territoriale per il controllo e la sicurezza delle attività produttive di Milano istituito presso la Prefettura "Ufficio Territoriale del governo di Milano" ed un conseguente confronto specifico con la Dirigente Responsabile UOS Milano Sud presso l'UOC "Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro"

L'associazione, quindi, in quest'ultimo periodo indicato (agosto/ottobre 2020), è stata impegnata nella riorganizzazione di un nucleo di volontari che si dedicassero alla raccolta e allo studio dei materiali necessari per l'elaborazione del "Piano di Intervento" diretto al contenimento del Covid-19 in sede (poi finalizzato il 14 di novembre grazie ad una risorsa dedicata).

Sempre in tale periodo (15 ottobre 2020), abbiamo conseguito l'approvazione dell'iniziativa/progetto Colore React (con il contributo di Regione Lombardia/Ministero dell'interno pari a euro 5.000): sostanzialmente un'iniziativa/progetto "parallela" all'attività ordinaria, incentrata principalmente sull'apertura della sede in sicurezza (rispetto al Covid-19), quindi, nello specifico, sull'elaborazione Piano di Intervento e sulla sua attuazione durante l'annualità 2020/2021, quindi sulla ricostruzione del tessuto associativo/territoriale e la predisposizione/ridefinizione di un programma fattibile di attività socio-culturali (azioni già avviate fin da settembre 2020). Successivamente, il 10 novembre 2020, abbiamo appreso di aver ottenuto il contributo di Fondazione Cariplo (pari ad euro 40.000) per il progetto "Colore-Restarts", incentrato invece sulla sostenibilità e l'operatività del Centro di Integrazione Sociale, quindi sul riavvio e l'attuazione effettiva ed operativa delle attività, da remoto o in presenza.

Al sostanziale ripristino minimale del tessuto associativo e di volontariato, il quale ha permesso la ridefinizione di un programma di attività e servizi socioculturali, e all'adozione di un Piano di Intervento (covid-19), è seguita a fine anno:

- la riapertura del Centro di Integrazione Sociale per attività lavorative legate ai progetti approvati e di volontariato finalizzate al soddisfacimento di necessità e urgenze amministrative e di manutenzione, quindi al riciclo dei tappi di plastica per finalità di beneficenza (che in ogni caso non prevede il contatto tra persone o l'apertura al pubblico: i tappi vengono lasciati fuori dal cancello chiuso);
- la predisposizione della sede per le attività aperte al pubblico (non effettuata causa DPCM del 24 ottobre 2020);
- il riavvio di diverse attività da remoto.

Il percorso intrapreso ha quindi avviato fin da fine novembre/dicembre 2020 la scuola di italiano, le attività operative di volontariato, il prosieguo della ricostruzione del tessuto associativo, di volontariato e territoriale, con il riavvio del servizio di consulenza in materia di migrazione e il ripristino di diversi contatti territoriali per predisporre e avviare la promozione, l'invio e la recezione dell'utenza ai servizi (es. Opera San Francesco, Wemi del Comune di Milano), quindi per partecipare e/o contribuire a programmi ed interventi in rete (es. il progetto Tetti Verdi di Via Russoli, promosso da Clever Cities e Comune di Milano ed il supporto offerto tramite l'adesione ad un progetto dell'Associazione Villa Amantea finalizzato all'accoglienza di minori stranieri); oppure ad attività svolte da remoto da altre organizzazioni (es. giornalino online dell'associazione "la Chicca e le Sciore").

Sempre in considerazione del periodo emergenziale e dei progetti in corso, sono stati successivamente avviati a gennaio 2021 altri rapporti lavorativi e questi unitariamente al coinvolgimento di diversi nuovi volontari, hanno permesso una "ristrutturazione" organizzativa ed un implemento delle diverse iniziative promosse, facendo incrementare attività e relazioni territoriali a beneficio del conseguimento degli obiettivi istituzionali.

COINVOLGIMENTO UTENZA GENERICA *(secondo le voci di raggruppamento indicate nella "scheda di mantenimento dei requisiti" per l'iscrizione all'albo provinciale)*

AREE ATTIVITÀ - SETTORI	Utenti 2020					
culturale - attività educativa e di formazione	45					
filantropia e promozione del volontariato – attività di volontariato e di solidarietà/segretariato sociale	47					
sociale -attività ricreative e di animazione	60					
sociale - promozione della cultura, informazione	122					
sociale -promozione delle culture etniche e nazionali degli emigrati e degli immigrati	34	Utenti 2019	Utenti 2018	Utenti 2017	Utenti 2016	Utenti 2015
TOTALE UTENZA APPROSSIMATIVA	308	2703	2337	3411	3668	4614

Alla stabilizzazione di un nuovo equilibrio, con riferimento al numero degli utenti raggiunta negli ultimi anni, il 2020 ha portato un elemento di rottura nella continuità di un percorso. La frequenza alle attività è infatti in diminuzione ed in rapporto alla riduzione delle stesse.

I dati dello schema sono da intendersi come approssimativi, anche se frutto di rilevamenti effettuati nel corso dello svolgimento iniziative.

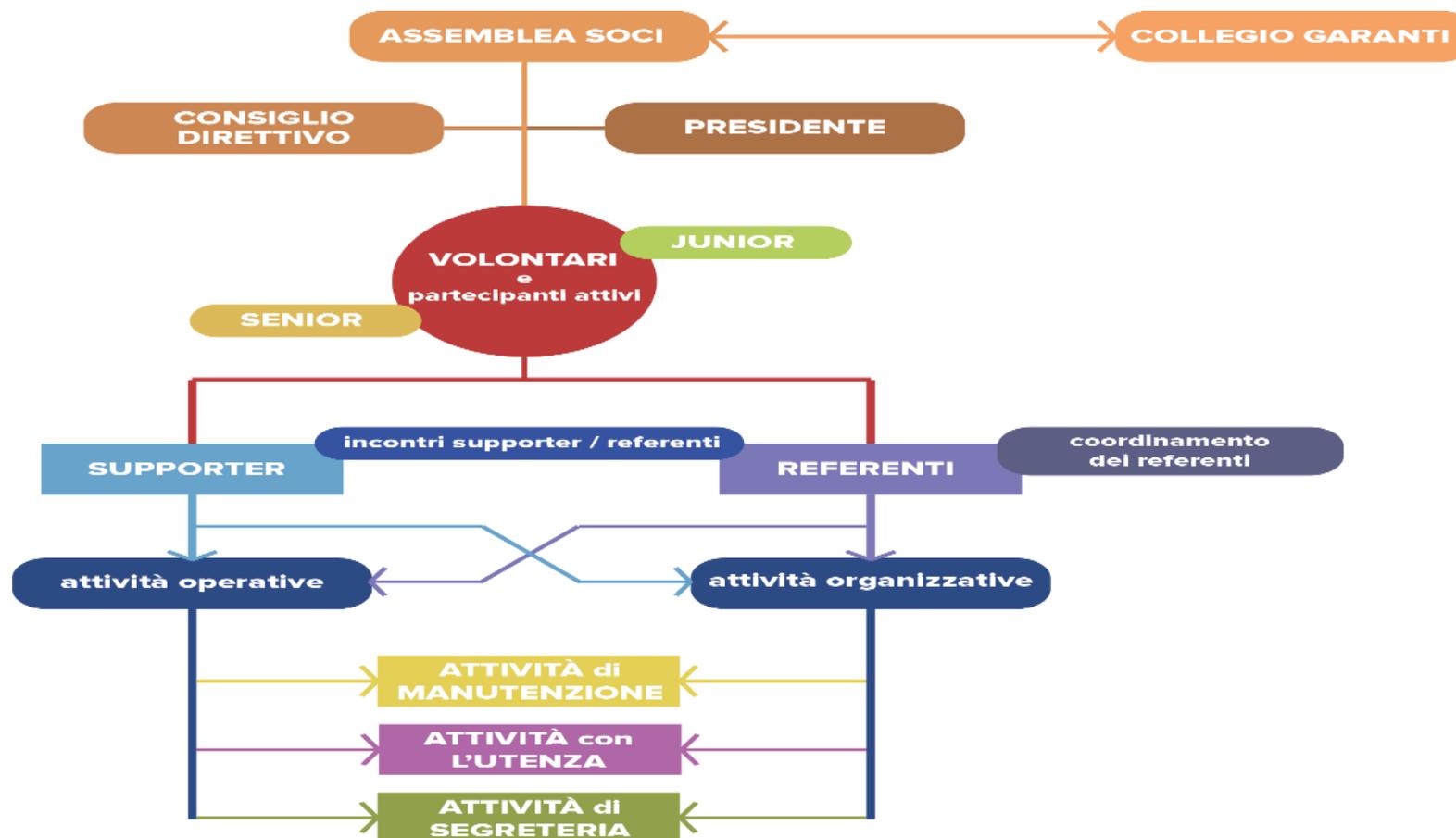
QUADRO DEI PROGETTI E DELLE ATTIVITA' REALIZZATI CON CONTRIBUTI ESTERNI, PATROCINATI O SU INCARICO

ANNO	Progetti/incarichi conclusi	Progetti/incarichi conseguiti o avviati	Iniziative/Progetti Patrocinati Gratuitamente
2020	Nessuno	Colore React – Regione Lombardia Colore Restarts – Fondazione Cariplo	Nessuno

2019	“ZonaColore - attività per l’integrazione sociale” Fondazione Cariplo	Nessuno	Nessuno
2018	Nessuno	“ZonaColore - attività per l’integrazione sociale” Fondazione Cariplo	Nessuno
2017	“Vicini e Colorati” Municipio 6 “Caccia al Tesoro di Carnevale” Municipio 6	Nessuno	Nessuno
2016	“Italiano Integrato” Fondazione Cariplo “I Colori del Quartiere” Municipio 6	Nessuno	“Italiano Integrato” CDZ 6
2015	“La Comunità di quartiere” Città Metropolitana di Milano “Festa del vicinato” CDZ 6 “i Colori del Gioco 2015” CDZ 6	“Italiano Integrato” Fondazione Cariplo	“Festa del vicinato” IULM

ORGANIZZAZIONE, COMPAGINE SOCIALE E RISORSE UMANE

Anche nel 2020, per organizzare e gestire tutte le attività della vita associativa, APS Colore si è avvalsa principalmente del supporto di soci-volontari, con l’eccezione di una collaboratrice per i mesi di gennaio e febbraio (per il corso di yoga) e l’avvio di altre 2 prestazioni autonome e professionali a fine 2020, ognuna delle quali collegata alla partenza dei due progetti avviati a fine anno: React e Restarts.



È endemico per la nostra organizzazione associativa avere continui mutamenti, in quanto la stessa dipende dalle risorse disponibili a tutti i livelli e queste sono instabili e mutevoli.

Quest'anno, l'attivazione della modalità organizzativa e delle attività da remoto, la progressione della disgregazione del tessuto di volontariato prima, e l'inserimento di rapporti autonomi e professionali (a fine anno) e di lavoratori dipendenti (ad inizio 2021) poi (a supporto della gestione dei progetti avviati) hanno ulteriormente evidenziato questo aspetto.

L'organizzazione, quindi, da una parte è estremamente flessibile ma dall'altra tende a ottenere e raggiungere elementi di stabilità per progredire e articolarsi. Il volontario referente è colui che spontaneamente e per disponibilità propria ha un livello di coinvolgimento nell'attuazione delle attività abbastanza continuativo, quindi significativo e focalizzato su una o più attività specifiche, segue inoltre gli incontri informativi/formativi, la vita associativa e/o mostra un livello di interesse, comunicazione e partecipazione rilevante, a differenza del volontario supporter che, pur contribuendo alla vita associativa, non ha queste specificità per motivi di diversa natura oggettiva e/o soggettiva. A partire dall'anno 2019/2020 i volontari referenti si sono riuniti in un coordinamento dedicato all'organizzazione generale. Il volontario Senior ("anziano") quindi non è necessariamente un volontario referente, indubbiamente è un riferimento per il volontario junior ("nuovo") il quale però potrebbe risultare concretamente e di fatto un volontario referente per i motivi suddetti. Oltre ai volontari sono presenti e indicati nello schema i "partecipanti attivi" alle attività, questi soggetti "terzi" sono diversi dai volontari e dai soci e la natura del loro rapporto con APS Colore può essere di diversa tipologia, ad esempio collaboratori, referenti di realtà territoriali esterne o di eventuali convenzioni/accordi in atto per l'attuazione di attività e il perseguimento di obiettivi istituzionali. APS Colore non intende strutturare in maniera rigida e ferrea ruoli e mansioni in quanto sarebbe controproducente in termini di organizzazione interesse generale, vista l'elasticità e la flessibilità continuamente richiesta, tali distinzioni sono effettuate solo per migliorare gli aspetti organizzativi e di comunicazione interna, fermo restando che a nessun volontario o socio viene mai preclusa la possibilità di partecipare a tutte le fasi ed ai processi associativi che sono sempre aperti a tutti i soci. Purtroppo in fase emergenziale i coordinamenti avviati e strutturati nel recente passato non hanno avuto modo di aver luogo in modo continuativo sia per la condizione fattuale sia in quanto è estato prioritario limitare la dispersione dei singoli e reintegrare nuove risorse.

REALTÀ E ISTANZE COINVOLTE IN RETE SUL TERRITORIO

AREA ATTIVITA' – SETTORI	N° realtà 2020				
culturale - attività educativa e di formazione	2				
promozione del volontariato e solidarietà	10				
sociale - attività ricreative e di animazione	0				
sociale -promozione della cultura, informazione	7				
sociale – promozione delle culture etniche e nazionali degli emigrati e degli immigrati	7	N° realtà 2019	N° realtà 2018	N° realtà 2017	N° realtà 2016
TOTALE REALTA'	26	74	83	48	54

Riportiamo di seguito il dettaglio delle realtà con cui abbiamo interagito direttamente e indirettamente nel corso dell'anno 2020 per l'attuazione delle diverse attività descritte.

N	REALTA'	SETTORE
1	RiceHouse srl	SOCIALE- Promozione della cultura, informazione
2	WeMi - Comune di Milano	SOCIALE- Promozione della cultura, informazione
3	Regione Lombardia	SOCIALE- Promozione della cultura, informazione
4	CPIA Via Heine	CULTURALE- Attività educativa e di formazione
5	Fondazione Malattie del Sangue	FILANTROPIA E PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO - Segretariato Sociale
6	Associazione L'impronta	CULTURALE- Attività educativa e di formazione
7	Opera San Francesco per i Poveri Onlus	FILANTROPIA E PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO - Segretariato Sociale
8	Ospedale Niguarda	FILANTROPIA E PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO - Segretariato Sociale
9	Scuola Primaria - Centro Asteria	FILANTROPIA E PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO - Segretariato Sociale
10	Studio Legale "Tutela Legale Milano"	FILANTROPIA E PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO - Segretariato Sociale
11	Milano Altruista OdV	FILANTROPIA E PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO - Segretariato Sociale
12	Fondazione Cariplo	SOCIALE- Promozione della cultura, informazione
13	Comunità Nuova onlus	SOCIALE- Promozione della cultura, informazione
14	Associazione Coltivare la Città	SOCIALE- Promozione della cultura, informazione
15	Condomio di Via Moncucco 26	SOCIALE- Promozione della cultura, informazione
16	"Chiesa Apostolica Emanuel"	SOCIALE- Promozione delle culture etniche e nazionali degli emigrati e degli immigrati
17	Mustard Seed Chapel International (LightHouse Chapel International)	SOCIALE- Promozione delle culture etniche e nazionali degli emigrati e degli immigrati
18	Gospel of God Ministry	SOCIALE- Promozione delle culture etniche e nazionali degli emigrati e degli immigrati
19	Comunità Rumena	SOCIALE- Promozione delle culture etniche e nazionali degli emigrati e degli immigrati
20	Comunità Sri Lankese	SOCIALE- Promozione delle culture etniche e nazionali degli emigrati e degli immigrati
21	Comunità Ghanese	SOCIALE- Promozione delle culture etniche e nazionali degli emigrati e degli immigrati
22	Comunità Nigeriana	SOCIALE- Promozione delle culture etniche e nazionali degli emigrati e degli immigrati
23	SAM Caritas (Servizio di Accoglienza Milanese)	FILANTROPIA E PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO - Segretariato Sociale
24	SAI Caritas	FILANTROPIA E PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO - Segretariato Sociale
25	SILOE Caritas	FILANTROPIA E PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO - Segretariato Sociale

19. CONCLUSIONI GENERALI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE - *l'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari*

ANALISI E RISULTATI SIGNIFICATIVI A LIVELLO DELLE ATTIVITA' E ASPETTATIVE

In considerazione della particolarità e dei condizionamenti vissuti nel 2020 non è possibile valutare oggettivamente i “risultati” conseguiti rapportandoli agli anni precedenti, come normalmente avviene. Riteniamo quindi più opportuno concentrarci sui mutamenti profondi che tale situazione ha comportato e sull'evoluzione dell'approccio strategico ai fini dell'adattamento al nuovo contesto e alla focalizzazione della diversa prospettiva creatasi, quindi sui “risultati” ottenuti durante l'anno in tal senso.

Risultati positivi e miglioramenti significativi riscontrati:

- L'avvio dei progetti React e Restarts nei mesi di ottobre/novembre 2020, hanno permesso di riprendere un'operatività delle attività, seppur principalmente da remoto, e di poter garantire la sostenibilità del Centro di Integrazione Sociale almeno sino ad agosto 2021;
- Nell'ultimo quadrimestre dell'anno, un nucleo di volontari stabile e continuativo ha permesso di fronteggiare la crisi in cui l'associazione riversava;
- Diversi servizi svolti da remoto (ad esempio la scuola di italiano) hanno mostrato alcuni aspetti positivi non riscontabili in presenza (ad esempio: numero utenti non limitato dallo spazio fisico, costi minori, maggior velocità di esecuzione/avvio);
- Il lavoro svolto, in particolare nell'ultimo quadrimestre, ha dato notevoli e significativi risultati sulla ripresa delle attività fin dall'inizio del 2021, ivi compreso la ricostruzione del tessuto associativo, di volontariato e di rete.

Punti critici evidenziati:

- Non è stato praticamente possibile organizzare attività in presenza e il numero delle attività, in generale, ha subito un rilevante ridimensionamento;
- Il numero dei soci e dei volontari nel 2020 si mostra sostanzialmente stabile ma si è ridotto in modo significativo dopo l'analisi dei soci e dei volontari decaduti ad inizio 2021: il tessuto associativo e di volontariato si è disgregato a causa della mancanza di attività, dell'assenza di competenze e mezzi per operare da remoto, delle nuove problematiche e delle difficoltà personali di ognuno;

- Il lavoro nel tessuto di rete con realtà simili e affini e l'identificazione di una rete di partnership nei primi due quadrimestri del 2020 è stato compromesso dalla situazione contingente;
- Non siamo riusciti ad organizzare una raccolta fondi nel 2020 e i 5xmille percepiti confermano una tendenza complessivamente non soddisfacente, considerando i risultati del passato e la presenza di un margine di miglioramento che non riusciamo a "sfruttare".

Interventi previsti e aspettative:

- Nel corso del 2021 l'associazione si concentrerà sul percorso intrapreso e quindi sull'implemento delle attività istituzionali da remoto e in presenza (se e quando possibile).
- Sviluppo e definizione di un nuovo equilibrio adattato alla situazione contingente, quindi il ripristino di un tessuto vivo e definito basato su elementi quali: coesione interna (soci e volontari) ed esterna (rete territoriale).
- Portare a termine i progetti React (regione Lombardia) e Restarts (Fondazione Cariplo).
- Effettuare una campagna di comunicazione più impegnata ed efficace per il 5xmille e organizzare una raccolta fondi, cercando di reperire fondi attraverso bandi e progetti necessari anche per la sopravvivenza dell'associazione e del centro.

ANALISI E RISULTATI SIGNIFICATIVI A LIVELLO ORGANIZZATIVO E ASPETTATIVE

Anche per questo tipo di valutazioni normalmente effettuate in rapporto agli anni precedenti è possibile e necessario fare una valutazione principalmente basata sull'anno in corso e sul profondo mutamento che il livello organizzativo ha dovuto fronteggiare.

Risultati positivi e miglioramenti significativi riscontrati:

- In generale, l'operatività da remoto, in particolare nell'ultimo quadrimestre dell'anno, la chiusura della sede, la sospensione delle attività in presenza, le risorse lavorative attivate verso la fine del 2020 e a inizio 2021 hanno liberato tempi e risorse a beneficio dell'organizzazione, della sua ottimizzazione da remoto e, conseguentemente, del riavvio delle attività nel nuovo "contesto".
- La realizzazione di un Piano di intervento per il contenimento del Covid-19 in sede ha permesso la sua riapertura, quanto meno per interventi necessari e urgenti sia dei volontari che dei lavoratori, predisponendo inoltre la sede alla riapertura al pubblico nel momento in cui le Autorità lo consentiranno.
- Nell'ultimo quadrimestre del 2020, l'operatività da remoto e l'attuazione dei progetti React e Restarts hanno comportato la stabilizzazione di un approccio che, oltre a definire gli obiettivi a breve e lungo termine, nei raccordi tra i volontari, verifici il loro conseguimento, così da poter poi ripianificare nuovi programmi: è migliorata quindi la verifica del conseguimento dei risultati e la tempistica degli interventi operativi necessari per l'ottenimento dei risultati.

- Sempre nell'ultimo quadrimestre del 2020, l'operatività da remoto ha fatto riscontrare dei miglioramenti nel "primo ascolto" (quindi la prima risposta data alle varie richieste di informazioni che pervengono all'associazione).
- Siamo riusciti a conseguire un processo più adeguato ed efficace per identificare i rapporti di rete sulla base di criteri che valutano la tipologia di relazione che intercorre e quindi ad attuare procedure che permettono di identificare con più precisione gli enti che inviano utenza o con i quali sono in corso azioni e iniziative con la conseguenza di essere decisamente più reattivi nel rispondere alle esigenze del territorio e alle collaborazioni in rete.
- Si conferma un miglioramento, seppur lieve, costante e significativo a livello organizzativo e di comunicazione interna.
- Il processo di inserimento dei volontari è sempre più definito e chiaro, la carenza di risorse dedicate per poterlo gestire meglio negli anni passati è diminuita nell'ultima parte dell'anno.
- Dopo la metabolizzazione dei cambiamenti imposti dalla pandemia nella prima fase, la reazione (seppur in ritardo) e la strategia sviluppate si sono dimostrate tutto sommato efficaci ed efficienti.

Punti critici evidenziati:

- Il fondo economico a disposizione dell'associazione si è ridotto durante l'anno e l'auspicata riapertura delle attività al pubblico presso il Centro prevista tra ottobre e novembre 2020, non è avvenuta con conseguenze che non hanno favorito positivamente questo aspetto.
- La reazione nel promuovere un intervento adeguato in risposta alla pandemia è stata lenta nella prima fase (marzo/maggio 2020).
- Si conferma che permangono sempre alcuni problemi di osservanza delle procedure e dei processi quindi di reporting completi ed esaustivi da parte dei volontari, ciò crea un continuo assorbimento di risorse da dedicare al monitoraggio dell'azione organizzativa e associativa (questo problema è recidivo anche se in lieve miglioramento o quanto meno non in peggioramento).
- La necessità impellente di ripresa dell'operatività alla fine del 2020 e a inizio 2021 hanno fatto sì che venissero poste meno attenzioni agli incontri organizzativi e di coordinamento dei volontari, e, quindi, gli incontri per l'organizzazione generale e specifica che negli ultimi anni procedevano in senso positivo e continuativo. Tale aspetto si è verificato anche perché è emerso come i partecipanti attivi, troppo spesso, ignorino la documentazione che supporta e funge da guida all'agire stesso (procedure, informative, regolamenti, progetti, relazioni di missione, etc.). Quindi, in questo senso, si è scelto di fare un passo indietro, facendo meno incontri ma puntando su una qualità ed una consapevolezza maggiore che non può che passare prima di tutto dalla lettura e dalla comprensione della documentazione associativa.
- In considerazione della pandemia e della situazione attuale, non siamo potuti intervenire sulla necessità di identificare dei nuovi indicatori di risultato per ricondurre l'azione generale associativa ad obiettivi sempre più misurabili, soprattutto a livello qualitativo.
- Persiste la necessità di effettuare alcuni interventi strutturali sulla sede a beneficio delle attività e dell'utenza (pavimento del salone, innanzitutto, e altri interventi su umidità e sorveglianza della sede).
- Oltre alla pandemia ed alle sue conseguenze ad inizio 2021, si sono verificati altri fattori che hanno ulteriormente complicato una situazione già complessa: l'instabilità di una porzione del tetto che ricopre alcune salette della sede, sul quale sono in corso accertamenti, precisazioni

e verifiche da parte nostra e della proprietà (Comune di Milano), e l'incendio alla società fornitrice del servizio del server che ospita il nostro sito web (OVH), compromettendolo e obbligandoci di fatto a ricostruirlo.

Interventi previsti e aspettative:

- È necessario intervenire con un'azione di comunicazione e sensibilizzazione finalizzata alla comprensione da parte dei volontari e dei partecipanti attivi della necessità di report e comunicazione costante per non agire in modo isolato all'interno dell'organizzazione.
- L'associazione a sua volta, nel contempo, deve imparare ad isolare ed impedire atteggiamenti non collaborativi in questo senso.
- Dovrebbero e devono essere innescati dei meccanismi di verifica tra i volontari di conoscenza della documentazione associativa, e quindi dei processi e delle procedure (ove definite); senza tali attività, infatti, i coordinamenti, seppur importanti, perdono di qualità e senso.
- L'associazione, a livello organizzativo, deve continuare ad adattarsi alla situazione attuale, trovando e cercando sempre più di arginare le conseguenze negative della pandemia ed implementando le attività istituzionali, quindi le nuove prassi positive acquisite, ove possibile, in attesa di un ripristino della "normalità".
- Ipotizzare "scenari" e predisporre strategie di intervento sequenziali all'impatto a diversi livelli che causerà l'instabilità di una porzione del tetto che ricopre alcune salette della sede e i provvedimenti che ne conseguiranno.
- Come per l'anno precedente, appena possibile, bisogna cercare di inserire nel percorso di progettazione e fundraising la previsione di spese da dedicare ad alcuni interventi strutturali per la sede associativa, per poter così migliorarne la qualità a beneficio dell'utenza, dell'attività e dell'associazione, in particolare anche con riferimento eventualmente al punto precedente.
- Individuare bandi a cui partecipare per poter garantire un afflusso di risorse che possa garantire la continuità del percorso intrapreso e la sostenibilità della sede, a partire anche da settembre 2021, anche se, di fatto, questo obiettivo, purtroppo, potrebbe risultare non conseguibile in considerazione del persistere di difficoltà e concause che potrebbero verificarsi come oggettivamente insormontabili.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

È stato in assoluto l'anno più complicato e complesso della storia associativa e del suo Centro. L'organizzazione, i volontari, la sede stessa e la solidità economica già fragile, sono state messe a dura prova nel corso del 2020.

È stato un periodo molto complesso e complicato, tuttavia siamo riusciti a predisporre e fissare delle condizioni di base che ci hanno permesso di affrontare il 2021 (almeno sino a settembre) con qualche incertezza in meno e, soprattutto, di agire.

Sostanzialmente, il cambiamento che ci attendavamo era di passare da una situazione di estrema difficoltà, posizionata nella prospettiva di chiudere la nostra sede, alla riproposizione del Centro di Integrazione Sociale per l'anno solare 2020/2021 alla "comunità di quartiere" e al territorio più in generale, come elemento e risorsa presente nei processi di coesione sociale, anche nella fase di emergenza sanitaria, seppure con modalità diverse.

Dopo il lockdown di fine febbraio, l'esigenza fondamentale era ripristinare l'operatività e la sostenibilità dell'Associazione e del Centro di Integrazione Sociale, attraverso il riavvio di un programma di attività socio-culturali, da remoto e/o, quando possibile, in presenza. Tale esigenza è stata sostanzialmente conseguita.

Durante l'inverno, abbiamo assistito all'avvio e all'evolversi dei progetti "React" e "Restarts", tutt'ora in corso, assi portanti e importanti dell'annualità 2020/2021.

Situazione ad agosto 2020

- il gruppo dei volontari è in totale dispersione a causa della situazione generale contingente;
- le attività associative sono sospese;
- il centro di integrazione sociale è chiuso e non ha le risorse per organizzare una riapertura che possa far fronte alla situazione sanitaria;
- il territorio ha una risorsa di coesione e integrazione sociale sottratta.

Conseguenze:

- il tessuto associativo si è disgregato così come quello di rete interna (riferita alle istanze del Centro di integrazione) e di rete esterna, con riferimento alle realtà con cui il centro interagisce abitualmente;
- manca la promozione di un programma di attività e servizi rivolti all'utenza, la quale non ha più un riferimento operativo;
- diminuiscono le opzioni di risposta e intervento socio-culturale sul territorio in rete;
- aumenta la potenziale manifestazione di diverse forme di degrado e disagio sociale nel vicinato (come già successo diverse volte in passato, anche solo per brevi chiusure).

Situazione a metà novembre 2020:

- sono state organizzate e approntate tutte le risorse necessarie per riaprire la sede in sicurezza nel rispetto dei protocolli sanitari;
- è stato ricostruito un gruppo organizzativo e operativo dei volontari e di partecipanti attivi;
- è stato definito e predisposto un programma di attività socio culturali da proporre e attuare

Situazione a fine/novembre/inizio dicembre 2020

- sono state reinquadrate le attività a livello organizzativo e operativo da remoto e/o in presenza;
- il programma delle attività da remoto previsto è riavviato, quello in presenza unicamente per adeguare la sede a livello operativo al protocollo di contenimento del covid-19 adottato e per necessità amministrative e di manutenzione.

Necessità operative a cui abbiamo dato seguito a fine 2020/inizio 2021:

- è stato definito in modo chiaro e programmato le attività e le risorse necessarie all'attuazione dei protocolli per contenere il diffondersi del Covid-19;
- sono stati riorganizzati i volontari e partecipanti attivi di APS Colore e del Centro di Integrazione Sociale, i quali sono stati informati accuratamente e opportunamente sui protocolli anti-Covid-19;
- sono state ripristinate le comunicazioni con le istanze socio-culturali e umanitarie interne ed esterne, in relazione e in rete per poter predisporre un programma di attività e servizi;
- sono state definite e riavviate, anche se solo parzialmente le attività associative da remoto
- è stato riaperto il Centro di Integrazione Sociale in sicurezza (covid-19) per l'attuazione di alcune urgenze e necessità amministrative e di manutenzione in sede;
- si è resa sostenibile economicamente la sede del Centro di Integrazione Sociale per l'anno solare 2020/2021.

Situazione prevista a fine agosto 2021 a livello istituzionale ed economico

- nonostante le difficoltà il tessuto associativo e di volontariato oltre a quello territoriale in cui è inserito, si è in qualche modo rinnovato, riattivato e adattato alla situazione emergenziale utilizzando strumenti e mezzi di incontro e comunicazione prevalentemente da remoto
- Il programma previsto delle attività in presenza si è attuato con modalità riadattate e online rispetto agli standard tradizionali
- si sono stabilizzate delle "best practice" che permettano di aggiornare ciclicamente il gruppo dei volontari e dei partecipanti attivi e che devono recarsi in sede per necessità ed urgenze in merito ai comportamenti da attuare per arginare l'emergenza sanitaria;
- Si sono stabilizzate procedure e processi per l'organizzazione online delle attività rivolte agli utenti;
- Le opzioni di risposta e intervento socio-culturale sul territorio in rete sono definitivamente ripristinate e ri-stabilizzate con modalità diverse, e da remoto;

A titolo indicativo non esaustivo segnaliamo: nel primo trimestre del 2021, la scuola di italiano si è diversificata, aprendo, oltre alle lezioni bisettimanali rivolte ai migranti, una sezione separata dedicata ai minori, in virtù della collaborazione avviata con la fondazione dei F.lli di San Francesco in favore di progetti di prima accoglienza; l'avvio delle ripetizioni di lingua francese ed inglese, in collaborazione con l'associazione Villa Amantea per il loro progetto "Thomas Sankara" rivolto ai minori stranieri non accompagnati; la ripresa della raccolta dei tappi per beneficenza secondo le modalità indicate online e comunque mai in presenza, a partire da gennaio 2021; il servizio di consulenza in materia di migrazione; l'avvio

del corso di yoga rivolto a tutti gli interessati; ed un corso di inglese specifico per bambini in collaborazione con l'Associazione Impronta. Tutte le attività indicate sono gratuite. Il ripristino del tessuto territoriale è confermato dal continuo verificarsi di diverse sinergie in rete e/o invio di utenti ai nostri servizi di diverse realtà tra cui: CPS Ospedale San Paolo, SAI "Casa Padova", Biblioteca Tibaldi e Cooperativa A77 per la scuola di italiano, il CAM La Spezia per i tappi di plastica, l'Associazione "Collaboriamo" per il riuso dei giocattoli del "progetto torretta", il Municipio di zona 6 per l'iniziativa che ha promosso inerente la distribuzione delle mascherine protettive, l'articolo "incontri di quartiere" che abbiamo scritto per il n°1 del giornalino delle sciure (associazione Coltivare la Città- Via Russoli).

Oltre alle realtà citate, l'azione di rete ha inoltre coinvolto altri diversi enti, tra cui alcuni afferenti alla "Casa delle Associazioni", attraverso la quale abbiamo potuto donare alcuni pc dismessi ai "Vicini di strada OdV" per la loro rigenerazione e consegna a persone in stato di necessità. Sostanzialmente, l'inverno e, in particolare, il primo trimestre 2021, hanno stabilizzato la riapertura e il riavvio delle attività, adattandosi alla "nuova situazione".

Quanto sopra indicato è indubbiamente un buon, se non ottimo, risultato considerando la situazione iniziale. Tuttavia, a nostro avviso, è realistico ipotizzare e logico prevedere che il problema che si poneva a settembre 2020, dove sarebbe stato necessario valutare attentamente "se e come" l'impatto e la durata delle restrizioni, quindi le modalità di ripresa, l'emergenza sanitaria, la coesione interna e la sostenibilità economica avrebbero potuto, e quanto, influire o pregiudicare il riavvio del Centro di Integrazione Sociale gestito da APS Colore, finanche decretandone la chiusura; è si riproporrà presumibilmente a fine 2021/inizio 2022, periodo entro il quale dovranno essere trovati i fondi per garantire la sostenibilità della sede. Tale necessità è ancora più urgente in quanto, purtroppo, non è stato possibile "ricostituire il fondo economico" con le attività in presenza, come si era invece ipotizzato di poter fare a partire da fine 2020/inizio 2021.

La mancata riapertura al pubblico, l'instabilità di una porzione del tetto che ricopre alcune salette della sede sul quale sono in corso accertamenti, l'impossibilità di procedere alle tradizionali raccolte fondi in presenza, l'impossibilità di realizzare attività accessorie abituali, hanno di fatto ridotto, o meglio praticamente annullato, il "tempo di ripresa" necessario a creare la prospettiva e la strategia necessaria per garantire la sostenibilità della sede per l'anno 2021/2022. Per questi motivi non siamo oggettivamente in grado di fare previsioni chiare che vadano oltre il 2021.

20. INDICAZIONE DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE - *L'indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.*

Come per le relazioni di missione precedenti, la descrizione che segue attribuisce ogni attività a un obiettivo specifico, tuttavia, è ovvio come tali attività abbiano di fatto risvolti e connotazioni che possono essere attinenti e correlate a diversi ambiti, rafforzando così l'interconnessione delle attività ai fini del raggiungimento della missione associativa. È altrettanto ovvio come l'annualità particolare non abbia permesso di intraprendere

le finalità istituzionali come negli anni precedenti ed è sostanzialmente improponibile una valutazione di tale “rendicontazione sociale” senza tener conto di quanto sopra esposto e raccontato. La valutazione del conseguimento degli obiettivi è pressoché non valutabile, se non nella misura in cui vengano rapportati alla situazione contingente, pertanto la relazione del 2019 in merito ai risultati raggiunti, rimane un punto di partenza dal quale poi eventualmente ripartire una volta ripristinata la “normalità”.

-AREA SOCIO-EDUCATIVA-

TEMPO LIBERO: promuovere attività di aggregazione e socialità utile per favorire relazioni sociali e integrazione tra l’utenza, gli abitanti della comunità di quartiere e le sue realtà, promuovendo e valorizzando le attività istituzionali sul territorio a favore della collettività, rispondendo nel contempo al bisogno di spazi aggregativi.

Nel 2020 non abbiamo potuto realizzare alcuna attività per conseguire tale obiettivo . L’8 di febbraio si è tenuto un unico evento aggregativo e ludico-ricreativo con modalità accessoria e strumentale a supporto del perseguimento delle finalità istituzionali.

Non abbiamo potuto promuovere le nostre iniziative in presenza in quest’ambito, tra cui, in particolare, quelle tradizionali come la “Festa dei Mostri” del 31 ottobre e la festa dell’Integrazione del mese di giugno. Questo obiettivo è tra i più “colpiti”, unitamente all’obiettivo “cultura” e “associazionismo”: da remoto diventa complesso, se non impossibile, promuovere le attività per il tempo libero tradizionalmente intraprese da APS Colore, adattandole al contesto online.

ECOLOGICA: attuare iniziative socioculturali dal valore educativo in ambito ecologico per evidenziare l’importanza che l’Associazione attribuisce alla natura, partendo in primo luogo dalla sua sede, migliorando la vivibilità degli spazi urbani e rispondendo al bisogno di sostenibilità dell’ambiente cittadino.

In ambito eco-logico ricordiamo che Colore ha continuato nei primi 2 mesi del 2020 (fino al 20 febbraio 2020) ad essere un punto di raccordo e riferimento per molteplici persone e realtà, anche scolastiche, nel ritiro dei tappi di plastica (ripresa solo a fine anno) e quindi nella **pratica del riciclo**, in favore dell’Associazione per la ricerca delle malattie del sangue” che organizza e gestisce la raccolta in collaborazione con l’**Ospedale di Niguarda**. Anche quest’anno, poi, abbiamo supportato a livello logistico e, ove possibile, le referenti Tutor del Comune di Milano e quindi della **Colonia Felina**, adiacente alla nostra sede, da esso tutelata. Solo dopo la predisposizione del piano di intervento per il contenimento del Covid-19, la raccolta dei tappi è proseguita in sicurezza con modalità che prevedono la consegna da parte dei partecipanti anche con la sede chiusa (i tappi vengono lasciati sulla panchina antistante il cancello e ritirati da chi si reca in sede per necessità e/o urgenze amministrative o di manutenzione).

Nel 2020 non abbiamo potuto promuovere le nostre iniziative in presenza in quest’ambito tra cui in particolare quelle tradizionali come la “Vendemmia” e la “Festa dei Fiori”. L’iniziativa del riciclo dei tappi, considerato che non è svolta in presenza, è stata ripristinata ad inizio 2021

come sopra indicato. La manutenzione dei pergolati per la tradizionale festa dell'uva e la piantumazione dei fiori che predispongono e fanno cornice alla Festa dei Fiori verranno anch'esse riprese, presumibilmente, a primavera inoltrata del 2021.

CULTURA: proporre programmi culturali adeguati al contesto socio popolare in cui l'Associazione opera per offrire la possibilità agli utenti di partecipare ad attività accessibili, creando circuiti di interesse educativi, affini e riconducibili ai valori associativi che rispondano al bisogno di acquisire strumenti per l'arricchimento delle qualità della persona e delle relazioni.

È stato attuato un corso di yoga nei mesi di gennaio e febbraio, rivolto agli associati, che prevedeva il versamento di un contributo; il corso ha visto rispetto al 2019 una riduzione delle giornate da due (lunedì e giovedì) ad una (giovedì). Sempre nel primo bimestre del 2020, prima del lockdown (tutti i giovedì dal 23/01/2020 al 20/02/2020), si è tenuto un corso di inglese base rivolto ai ragazzi di 12-13 anni. Il corso era gratuito, tenuto da volontari e aperto a tutti gli interessati. La presente attività è stata avviata anche grazie all'azione di promozione e integrazione territoriale effettuata da Impronta Onlus nell'ambito del loro progetto React.

L'obiettivo "cultura", come anticipato, è tra i più "colpiti" dalla situazione attuale, solo nel 2021, le iniziative sopra citate, sono state ripristinate da remoto.

VOLONTARIATO: creare un circuito di volontari a supporto delle fasi operative e di organizzazione necessarie al raggiungimento delle finalità associative, promuovendo il volontariato come risorsa sociale determinante per la realizzazione di attività di interesse collettivo e come strumento che risponda al bisogno di partecipazione alla vita sociale.

I volontari di Colore hanno organizzato e promosso un ritrovo conviviale il 5 febbraio 2020, dove ognuno ha portato qualcosa di pronto da condividere gratuitamente con gli altri.

Si sono inoltre tenuti, tra le risorse maggiormente impegnate nell'attuazione organizzativa e operativa dei progetti Colore React (con il contributo della Regione Lombardia) e Colore Restarts (con il contributo della Fondazione Cariplo), prevalentemente online, gli incontri rivolti ai volontari del 27 novembre 2020 per la presentazione e il coordinamento dei progetti, inerenti alla definizione delle azioni a medio-lungo termine.

Sempre ai volontari sono rivolti ciclicamente incontri informativi/formativi, ma purtroppo quest'anno non è stato possibile organizzarne a causa delle limitazioni imposte dallo stato emergenziale. I volontari e la promozione del volontariato sono stati e si sono dimostrati l'unica vera e ultima risorsa per la sopravvivenza dell'associazione e del Centro di Integrazione Sociale.

-AREA COOPERATIVA-SOLIDALE-

ASSOCIAZIONISMO: interagire con le organizzazioni non profit ed i gruppi socio-culturali che richiedono supporto e/o ricercano partner per poter dar vita ad attività attinenti gli obiettivi istituzionali reciproci, creando beni relazionali/educativi che rispondano al bisogno di innovazione sociale a beneficio della comunità.

In ambito di promozione dell'associazionismo non sono state attuate attività nel 2020.

Come anticipato, con riferimento a questo obiettivo, nella situazione attuale la difficoltà di promuovere iniziative per il suo raggiungimento è alta. Oltre a non avere attuato attività, in tale ambito non è attualmente prevista una "ripresa" di iniziative, anche in forme diverse da quelle in presenza.

MULTIETNICO: essere un riferimento per i gruppi e le comunità etniche per attuare iniziative di carattere socio-culturale e/o umanitario rivolte alla propria comunità o al territorio per concretizzarne lo sviluppo, l'espressione e la tutela, favorendo l'integrazione multi-etnica e dei migranti al fine di sviluppare forme di cultura, di pace e cosmopolitismo che rispondano al bisogno di sostenibilità sociale.

Si sono tenuti i servizi gratuiti e rivolti a tutti gli interessati di:

- scuola di italiano, tutti i lunedì e giovedì dal 09/01/2020 al 20/02/2020, in presenza e poi, da remoto tutti i lunedì e giovedì dal 30/11/2020 al 21/12/2020
- consulenza gratuita in materia di immigrazione, tutti i lunedì dal 13/01/2020 al 17/02/2020 in presenza, e poi da remoto tutti i giorni dal lunedì al venerdì dal 16/12/2020 al 30/12/2020 dopo le ore 17.00

Ricordiamo che il servizio di consulenza è possibile grazie ad una convenzione gratuita in atto con lo Studio Tutela Legale Milano.

Le comunità etniche africane, rumene e sri-lankesi hanno continuato a ritrovarsi la domenica nel primo bimestre 2020:

- Culto evangelista della Comunità Africana - tutte le domeniche dal 12/01/2020 al 16/02/2020
- Culto evangelista della Comunità Sri Lankese - tutte le domeniche dal 05/01/2020 al 16/02/2020 (compreso incontro del 1 gennaio 2020)
- Culto pentecostale della Comunità Rumena - tutte le domeniche dal 05/01/2020 al 16/02/2020

I servizi offerti a tali comunità sono di tipo accessorio e strumentale, direttamente funzionali al conseguimento delle finalità statutarie.

I rapporti con le comunità etniche sono sempre in essere e attendono sviluppi per valutare le possibilità di collaborazione e perseguimento degli obiettivi comuni, con le stesse si susseguono aggiornamenti ciclici in merito.

COESIONE SOCIALE: realizzare progetti in rete con altre realtà per sviluppare interventi finalizzati al reinserimento sociale di categorie svantaggiate attraverso la rete dei servizi dedicati al tessuto dell'emarginazione e all'aiuto umanitario, contribuendo alla coesione sociale e attivando risorse che rispondano al bisogno di arginare ghettizzazione e isolamento sociale.

Il corso di inglese per ragazzi, indicato nell'obiettivo Tempo Libero, si è svolto in collaborazione con l'Impronta Onlus nell'ambito del loro progetto REACT (omonimo e non da confondere con il nostro progetto React 2020/2021) di cui essa è parte e che prevede, come intervento, anche quello **dell'integrazione delle famiglie nel tessuto territoriale**.

Il **servizio di orientamento sociale** di base per i problemi inerenti ad alcuni bisogni primari, gratuito e rivolto a tutti, attivo su richiesta durante gli orari della segreteria, ha registrato, nel primo bimestre 2020, una stabilizzazione del miglioramento registrato nel 2019 inerente il processo di invio da parte di APS Colore alle realtà territoriali che si occupano di persone a rischio di emarginazione.

La "coesione sociale" è strettamente correlata alla "rete territoriale" e, considerando lo sforzo ed i risultati ottenuti lavorando su quest'ultima, siamo fiduciosi in una ripresa significativa anche di iniziative, seppur non in presenza, e/o risultati anche indiretti e riconducibili in tale ambito.

RETE TERRITORIALE: sviluppare la "rete territoriale" (net building) avviando cooperazioni, condividendo valori socioculturali e umanitari inclusivi con realtà e organizzazioni pubbliche e private, sperimentando una modalità di interazione urbana che riscopra il senso d'appartenenza ad una comunità locale per rispondere al bisogno di miglioramento della vivibilità del quartiere e della zona.

Si sono susseguiti diversi contatti e azioni per predisporre e avviare la promozione, l'invio e la ricezione dell'utenza ai servizi (es. Opera San Francesco, Wemi del Comune di Milano), quindi per partecipare e/o contribuire a programmi ed interventi in rete. Ad esempio: il progetto Tetti Verdi di Via Russoli, promosso da Clever Cities e Comune di Milano e i relativi incontri online del 26 novembre e 10 dicembre 2020; il supporto offerto tramite l'adesione (il 05/11/2020) ad un progetto ("Thomas Sankara"), dell'Associazione Villa Amantea finalizzato all'accoglienza di minori stranieri che successivamente ha comportato l'avvio di ripetizioni di lingua francese e inglese nel 2021; l'articolo inerente l'importanza degli spazi sociali nei territori periferici scritto per il giornalino online dell'associazione "la Chicca e le Sciore".

L'8 di gennaio 2020, prima del lock down, nell'ottica del radicamento territoriale abbiamo ospitato gratuitamente la riunione del condominio dei **vicini di Via Moncucco**; infine, la già citata Impronta Onlus, nell'attuazione del suo progetto di **integrazione delle famiglie nel quartiere**, ha favorito l'invio di alcuni ragazzi al corso d'inglese a loro dedicato.

Dopo il volontariato, l'altro elemento essenziale dimostratosi determinante come risorsa per le finalità associative, si è rilevato essere, in questo momento di difficoltà, la rete territoriale.

Il lavoro sul tessuto di rete nell'ultima parte del 2020 ha comportato diverse iniziative e risultati fin dall'inizio del 2021, come anticipato nelle conclusioni della presente relazione.

Colore APS deve continuare a tentare di perseguire le finalità statutarie ed in particolare quelle di interesse generale, attraverso la gestione del Centro di promozione sociale come ha sempre fatto, all'interno del quale promuove costantemente le attività sopra descritte.

In questa fase particolare di pandemia e sino al termine delle limitazioni, tali attività saranno promosse principalmente da remoto, così come è stato fatto a partire dalla fine del 2020 ed inizio 2021 e come riportato nella presente relazione. È infine considerabile una ridefinizione degli obiettivi e delle finalità statutarie se la sostenibilità del Centro di promozione Sociale dovesse venir meno a causa delle diversificate difficoltà incontrate e ampiamente relazionate.

21. IL CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE ALLA MISSIONE DELL'ENTE - *Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse.*

In accordo con l'articolo 2.2 del suo statuto approvato dall'assemblea dei soci l'8 di giugno del 2019, l'Associazione svolge attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 direttamente connesse a quelle di interesse generale, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni e integrazioni. Tali attività sono sempre state un supporto importante e significativo, tuttavia, a causa della chiusura della sede, i servizi accessori per la realizzazione di iniziative che promuovono relazioni sociali e attività creative non hanno potuto sostanzialmente aver luogo nel corso del 2020, fattore che ha contribuito alla perdita di esercizio registrata. Per una descrizione esaustiva di tali iniziative, si rimanda alla sezione 20 dove sono riportate quali attività sono specificatamente attuate con modalità accessoria e funzionale al conseguimento delle attività istituzionali.

In ogni caso, anche nel 2020, si conferma in quest'ambito un rilevante valore socio-culturale riconducibile alle finalità istituzionali di Colore, infatti, sono state sostanzialmente le comunità etniche che praticano minoranze di culto ad aver beneficiato dei servizi accessori fino al 23 febbraio del 2020.

22. PROVENTI FIGURATIVI - *un prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi, se riportati in calce al rendiconto gestionale, da cui si evincano: i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni; le erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale; la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto; accompagnato da una descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi di cui agli alinea precedenti.*

Colore APS nel 2020 non ha previsto costi figurativi.

23 LAVORATORI DIPENDENTI E DIFFERENZA RETRIBUTIVA – *La differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.*

Colore APS nel 2020 non ha avuto lavoratori alle sue dipendenze.

24. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI - *Una descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'art. 79, comma 4, lettera a) del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.*

Colore APS nel 2020 non ha organizzato alcuna raccolta fondi.